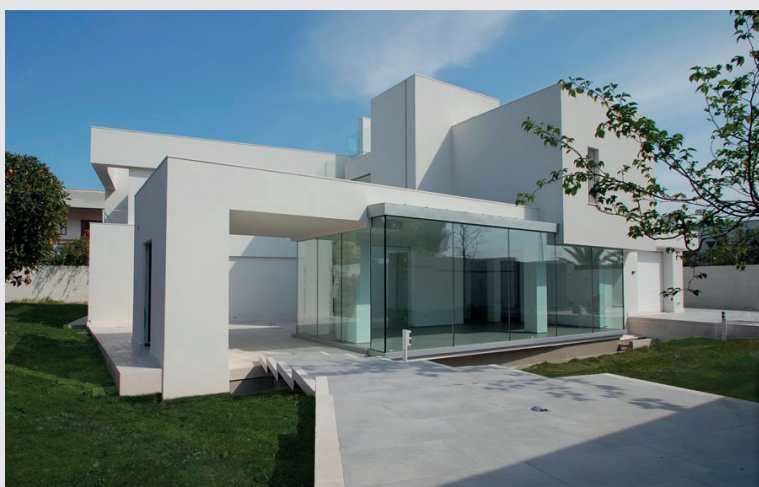


## CASA CLIMA AWARDS 2013



CasaClima Awards è una cerimonia di consegna dei premi per i migliori edifici CasaClima costruiti nel 2013.

La cerimonia si è tenuta venerdì 6 settembre 2013 a Castel Marescio. Sono cinque i progetti ad aver ottenuto i CasaClima Awards e tre quelli ai quali la giuria ha assegnato premi di riconoscimento. Anche quest'anno fra i progetti vincitori sono presenti sia nuove costruzioni sia edifici risanati. I progetti vincitori sono dislocati su tutto il territorio nazionale, a dimostrazione che lo standard CasaClima è ormai un riferimento non solo per le costruzioni in aree alpine ma anche per l'edilizia delle aree più calde del paese. Il primo edificio ad essere premiato con il cubo d'oro è una residenza unifamiliare realizzata secondo le regole della sostenibilità della Casa Passiva Mediterranea e certificata CasaClima Gold Plus.

La residenza unifamiliare, sita in Puglia nel comune di Bisceglie, sorge su di un'area costiera a carattere turistico-residenziale tra le più suggestive del nord barese. Il progetto si presenta al piano terra come un volume articolato, ove sul lato nord si sviluppa in altezza dando origine ad una torre che affaccia sul patio centrale, mentre il livello superiore si caratterizza per una forma ad "L" più compatta creando una zona di maggiore intimità destinata a zona notte.

La complessa articolazione spaziale di questa architettura è frutto di scelte progettuali fortemente influenzate da valutazioni di natura bioclimatica per valorizzare al contempo sia il contributo solare che quello dei venti prevalenti nella zona. Tale impostazione progettuale è chiaramente riconoscibile nella forma dell'edificio, nella scelta delle aperture, nei rapporti di illuminazione e soleggiamento.

Realizzata secondo le regole della sostenibilità della Casa Passiva Mediterranea è quindi una residenza a zero consumo in quanto il suo bassissimo fabbisogno energetico è coperto totalmente da un impianto Fv da 5 Kw/p completamente integrato. Ciò è stato possibile attraverso una coibentazione in assoluta assenza di ponti termici, infissi altamente isolanti con triplo vetro basso-emissivo e controllo rigoroso della loro tenuta all'aria, riscaldamento a pompa di calore aria/aria, VMC con recuperatore di calore ad alta efficienza e boiler di produzione di ACS a pompa di calore.

Il quartiere Le Albere a Trento di Renzo Piano, nato da una riqua-

lificazione di un'area industriale dismessa che ha portato alla nascita di un quartiere moderno dall'elevata qualità architettonica caratterizzata da un basso consumo energetico, un passato che è diventato futuro, ha vinto il secondo cubo d'oro.

La nuova area urbana, sviluppata da Castello SGR, rappresenta un vero e proprio disegno di riqualificazione civica e sociale, con residenze, uffici, negozi, spazi culturali, aree congressuali e ricreative, il tutto immerso in un parco di 5 ettari. In occasione della consegna del nuovo quartiere alla cittadinanza è stato organizzato un evento strutturato in due momenti fondamentali: una tavola rotonda con i protagonisti dell'iniziativa e le istituzioni e, a seguire, una serata di festa per far conoscere e valorizzare al meglio gli spazi e i servizi del nuovo quartiere. "Trento ha dato una lezione al Paese," ha commentato il Ministro per lo Sviluppo economico, Flavio Zanonato, chiudendo l'incontro presso la Hall del nuovo Museo delle Scienze, il gioiello del quartiere. "

L'operazione di collaborazione tra pubblico e privato che ha dato vita a questa splendida realtà, a queste case bellissime, a questa architettura unica e dalla grandiosa resa energetica, dovrà fungere da esempio a tutta l'Italia".

Le Albere è un vero e proprio quartiere green. A renderlo un autentico laboratorio di smart city sono le 300 abitazioni raggiunte da fibra ottica, con domotica e impianti all'avanguardia, contraddistinte da esclusive scelte architettoniche degli esterni.

Anche per gli interni sono stati utilizzati materiali di pregio come legno, marmo, ceramiche e pareti vetrate a tutta altezza. Qualità della vita e comfort abitativo sono perciò i valori portanti di un progetto pensato per ottimizzare l'impatto ambientale.

Il terzo cubo d'oro è stato invece assegnato al Convitto Bachmann a Tarvisio in provincia di Udine testimonia come l'ente pubblico sia in grado di dare il buon esempio deliberando che tutti i suoi nuovi edifici vengano realizzati in Classe A CasaClima, obiettivo centrato con il Convitto Bachmann, un'opera funzionale di edilizia scolastica in classe Gold. L'edificio garantirà un soggiorno ai ragazzi che provengono da altre località e che frequentano il Bachmann. Cinque milioni l'investimento della Provincia, di cui 4,2 milioni per la realizzazione dell'edificio, 250 mila euro per la dotazione strumentale interna e ulteriori 500 mila per il refettorio e le cucine. Ospita al primo e al secondo livello 60 posti letto (di cui alcuni per disabili) che arriveranno a 100. Al piano terra vi

## Architettando Risponde

Se avete delle domande da sottoporre alla redazione di Architettando basta scrivere una mail ad [lapiazza@lapiazza.it](mailto:lapiazza@lapiazza.it): risponderemo via mail o in uno dei prossimi numeri della rivista!



è la hall, tre aule studio, il refettorio di 120 posti e la cucina, la lavanderia, la stileria e il guardaroba.

Casa Oberhuber a Bressanone ha ricevuto il quarto golden cube. Si tratta di un risanamento attento alla conservazione dell'immagine architettonica e alla materia dell'edificio storico ma soprattutto al comfort e all'efficienza energetica. La priorità è stata il rispetto dell'edificio, il, mantenimento dei suoi caratteri architettonici e dei materiali originali.

Obiettivo dell'intervento di risanamento non è per il committente solo la ristrutturazione dell'edificio, un villino dei primi del '900 a due passi dal centro storico di Bressanone, per ricavarne una moderna abitazione, ma anche il suo miglioramento dal punto di vista dell'efficienza energetica. La priorità è stato il rispetto dell'edificio storico, il mantenimento dei suoi caratteri architettonici e materiali originali. La sensibilità del proprietario, coadiuvata dalle competenze tecniche del consulente energetico, ha consentito di trovare i giusti compromessi per poter soddisfare entrambe le istanze. Il risultato è un edificio che poco si discosta sia matericamente sia architettonicamente dall'edificio originario ma con i vantaggi di una CasaClima B, ossia bassi consumi energetici ed elevato comfort. La volontà di non modificare l'immagine esterna dell'edificio ha portato alla scelta di isolare l'involucro riscaldato sul lato interno. Per alcuni materiali il proprietario si è speso personalmente nella ricerca di un fornitore in grado di offrire un prodotto che matericamente ed esteticamente si accordasse il più possibile a quanto già installato originariamente nell'edificio. Tutti i sistemi impiantistici della casa sono gestiti mediante un sistema domotico.

L'ultimo cubo d'oro è andato a Casa Touissant, Robiglio in provincia di Toriono. Esempio di trasformazione di un edificio storico industriale in spazi di abitazione confortevoli e moderni, energeticamente efficienti e con elementi tecnologici ed architettonici innovativi. Trasformare una fabbrica degli anni '50 del secolo scorso in un'abitazione moderna con una concezione degli spazi e prestazioni energetiche radicalmente diverse da quelle standard offerte dal mercato era l'obiettivo, centrato in pieno, dei committenti. L'edificio industriale, più volte rimaneggiato nel corso del tempo, si trasforma così, grazie ad un accurata progettazione e realizzazione che ha visto impegnati in prima persona gli stessi committenti, in un moderno loft certificato CasaClima A. Il volu-



me del vecchio edificio produttivo è stato trattato come "volume virtuale" dentro cui individuare i nuovi volumi abitabili secondo il principio delle "scatole nella scatola". Altre soluzioni tecnologiche su misura sono il rafforzamento delle pareti esistenti con un cappotto interno di spessore variabile in fibra di poliestere riciclato, l'isolamento del pavimento con pannelli in polistirene estruso dalla sottostante autorimessa e un cappotto esterno e un isolante termoriflettente interno per la copertura. Così viene garantito un confort ottimo sia col freddo che col caldo.

Come avete potuto leggere tra i progetti vincitori sono presenti sia nuove costruzioni sia edifici risanati. E proprio il recupero degli edifici esistenti è una delle sfide future da affrontare e vincere in ambito CasaClima.

Urich Santa, Direttore CasaClima:

"Il risanamento degli edifici esistenti è sicuramente la grande sfida del futuro; sappiamo che praticamente i tre quarti degli edifici esistenti sono stati costruiti in tempi in cui l'efficienza energetica e le aspettative di comfort erano completamente diverse da quelle odierne; queste case si trovano in pessime situazioni dal punto di vista energetico e consumano quasi dieci volte quello che consuma una moderna CasaClima, per questi motivi dobbiamo affrontare la problematica e di fronte a questa situazione l'Agenzia CasaClima ha sviluppato un protocollo a DOC: CasaClima R dove le esigenze specifiche del settore del risanamento trovano risposta; sappiamo che le tecniche che possono essere attuate per le nuove costruzioni difficilmente sono adattabili agli edifici esistenti. L'obiettivo del protocollo CasaClima R è di fare efficienza energetica mantenendo le qualità degli edifici esistenti come le qualità architettoniche e storiche".

Tre i progetti premiati con riconoscimenti in determinati ambiti. Nella categoria Clima Hotel si è distinto l'Hotel Gibert a Maranza, nella categoria risanamento il Koler Haus di San Candido, infine nella categoria Work and Life ha ottenuto il riconoscimento la sede della Ligno Alp di Bressanone.

In comune i progetti premiati hanno l'applicazione esemplare dei criteri di efficienza energetica e sostenibilità richiesti dalle certificazioni CasaClima, progetti dislocati su tutto il territorio nazionale, a dimostrazione che lo standard CasaClima è ormai un riferimento non solo per le costruzioni in aree alpine ma anche per l'edilizia della ree mediterranee più calde del Paese.